



Presentazione Corso vicariale 2023/2024

La lettura della realtà

- La prassi delle parrocchie segnala una fatica diffusa rispetto alla **collocazione dei sacramenti** nei percorsi di iniziazione cristiana e rispetto alla loro celebrazione: il peso eccessivo dato alla preparazione dei bambini e dei ragazzi al momento celebrativo determina una “sacramentalizzazione” della catechesi, resa ancor più accentuata nel periodo del Covid e del post Covid.
- Ne deriva una **frattura fra la fede e la vita**: manca un riferimento alla vita quotidiana dei bambini, dei ragazzi, delle loro famiglie, manca la dimensione comunitaria e la celebrazione diventa un evento, un momento a sé stante, non inserito in un cammino di fede.
- Anche la **modalità celebrativa** non sempre aiuta a vivere adeguatamente il sacramento: a volte prevale una certa “creatività” segnata da varie forme di personalismi, del parroco e dei catechisti, a volte un eccessivo ritualismo finisce per svuotare il rito dal suo significato, tanto da sostituire la celebrazione con una cerimonia. Sfugge il legame tra la fede nel Risorto e la celebrazione del sacramento, al punto che qualcuno dice: “non celebriamo la Pasqua ma riti pagani di passaggio”.

Gli obiettivi

- **ricomprendere** la collocazione del dono sacramentale all’interno di un itinerario di iniziazione alla vita cristiana, in cui la comunità è soggetto attivo;
- **riscoprire** la ricchezza della tradizione liturgica della Chiesa, così come ci viene consegnata nel Rituale, “niente di più, niente di meno”;
- **ripensare** l’accompagnamento dei ragazzi e delle famiglie alla celebrazione dei sacramenti muovendo dalla loro vita reale, dalla quotidianità, dalle loro domande e esigenze.

Lo stile

A partire dal positivo ritorno del Corso vicariale dell’anno 2022/2023 l’Ufficio ripropone per il prossimo 2023/2024 la stessa modalità: quattro incontri nei vicariati e un Convegno conclusivo per tutti i catechisti della Diocesi, dove è prevista la riconsegna di quanto elaborato nel territorio e di alcuni orientamenti suggeriti dall’Ufficio. Sarà fatta attenzione particolare a:

- l’ascolto dei catechisti, con momenti laboratoriali di confronto in piccoli gruppi;
- il coinvolgimento nel territorio dei sacerdoti referenti della catechesi e dei catechisti coordinatori, ai quali viene affidata la gestione del primo e dell’ultimo incontro, entrambi di carattere laboratoriale;
- l’essenzialità della proposta nei due incontri tenuti dagli uffici, lasciando spazio al dibattito e al confronto fra i catechisti;
- il rilancio di alcune prospettive emerse nel Convegno nazionale 2023, per camminare come Diocesi in comunione con la chiesa nazionale;
- l’alleanza nel territorio con soggetti intra ed extra ecclesiali, per dialogare insieme a partire da una condivisione sulla visione dei ragazzi nei vari ambiti di vita (scuola, sport, associazioni).

Il metodo di lavoro

Viene consegnato il metodo di lavoro proposto e sperimentato al Convegno nazionale dei direttori a Scalea, attraverso tre passaggi:

- **riconoscere:** si tratta di porsi all'interno delle questioni in gioco, a partire dai cambiamenti in atto in relazione all'annuncio e alla catechesi;
- **interpretare:** la seconda fase introduce al tema dei criteri attraverso i quali immaginare la comunicazione del Kerygma, tenendo come riferimenti fondamentali la Scrittura e l'ascolto delle narrazioni che mettono in evidenza la forza attrattiva dell'annuncio;
- **scegliere:** è il momento dedicato all'elaborazione di alcuni passi orientativi in vista di un annuncio rinnovato e adatto per l'oggi.

Gli incontri

- **Frutto della terra e del nostro lavoro**
Celebrare in una comunità educante
Modera il sacerdote referente vicariale

L'incontro mette a tema la necessità di un ambiente iniziatico per introdurre i ragazzi ad una vita "in grande formato". La suggestione del video della Festa delle spighe, Martellago 1955, non intende suscitare nostalgie del passato, ma aprire interrogativi sul presente e sul futuro, sulle nostre rappresentazioni, sul modo di entrare nei codici culturali del nostro tempo, per raggiungere i ragazzi, coinvolgere le loro famiglie, abitare insieme lo stesso territorio.

Schema dell'incontro

1. **Proiezione del video**

2. **Lavoro di gruppo**

- Rilettura del video attraverso una griglia (l'ambiente, le persone in gioco, la modalità di relazione, le azioni dei protagonisti, i momenti celebrativi, il messaggio, la percezione di comunità...)
- Che cosa ci dice il video rispetto alla capacità di quella comunità di educare alla vita cristiana in quel contesto?

3. **Condivisione in assemblea**

- A partire dalle riflessioni condivise in gruppo questa sera, quali sono le attenzioni che una comunità è chiamata ad attuare per educare alla vita cristiana? Prevedere un tempo di lavoro personale e una condivisione in assemblea.

- **La Pasqua di Cristo e la Pasqua degli uomini**
Celebrare il Risorto
A cura dell'Ufficio per l'Annuncio e la Catechesi

L'incontro aiuta i catechisti a ricomprendere i sacramenti come celebrazione della Pasqua di Cristo, per collocarli adeguatamente in un cammino di fede. Che cosa significa annunciare il risorto oggi? In che senso l'annuncio della risurrezione cambia la vita di chi lo accoglie? L'approfondimento biblico e catechetico, a partire dal kerigma della resurrezione contenuto nelle pagine del NT, apre ad un tempo di ascolto e narrazione sulla propria esperienza di incontro con il risorto, sulla modalità con cui celebriamo la Pasqua nella nostra vita, di catechisti, di credenti, di uomini e di donne del nostro tempo.

- **Niente di più, niente di meno**
Celebrare secondo il rituale
A cura dell'Ufficio liturgico diocesano

L'incontro pone a tema la celebrazione dei sacramenti dell'Eucaristia a partire dal Messale, accompagnando i catechisti a conoscere con chiarezza che cosa si celebra, chi celebra, come si celebra. Si tratta di mettere in luce la ricchezza di quanto offre la tradizione celebrativa della Chiesa e la pertinenza o meno di alcune forme celebrative che si sono cristallizzate nelle nostre comunità parrocchiali, con l'obiettivo di delineare alcuni criteri di riferimento utili ai catechisti per una celebrazione che intercetti la vita. L'incontro offre un metodo che può essere utilizzato per verificare anche la celebrazione degli altri sacramenti.

- **Tra ordinarietà della prassi e straordinarietà dell'incontro**
Celebrare nella propria comunità
Modera il sacerdote referente vicariale

L'incontro aiuta a fare sintesi di quanto ascoltato e condiviso nei precedenti incontri. Attraverso lavori in piccoli gruppi i catechisti mettono in evidenza gli ambiti emersi e suggeriscono delle prassi, delineando una sorta di vademecum per le celebrazioni nelle loro comunità.

Tecnica suggerita per il lavoro di gruppo è un adattamento del diagramma di Ishikawa, detto "a lisca di pesce", una tecnica di lavoro in gruppo che aiuta a considerare la questione nella sua complessità, evitando eccessive semplificazioni o unilateralità. Il diagramma è composto da tre parti:

- **Testa del pesce.** Alla testa del diagramma c'è una testa di pesce, in cui si delinea il problema che si sta cercando di risolvere, l'accompagnamento al sacramento dell'Eucaristia negli itinerari di IC.
- **Dorso.** La colonna vertebrale si diparte dalla testa del diagramma (l'enunciato del problema), fornendo la sagoma del pesce. Alla fine di ogni osso della colonna vertebrale si trova un ambito, un aspetto su cui fare particolare attenzione emerso negli incontri. Alcuni ambiti sono già indicati dall'Ufficio (es. Accompagnamento dei genitori, coinvolgimento della comunità, fedeltà al rito...), altri sono lasciati liberi perchè possano emergere nel lavoro di gruppo.
- **Ossa.** Da ogni osso spinale si dirama un osso costale più piccolo. Qui vengono individuate dai catechisti alcune prassi, alcuni suggerimenti per mettere in pratica per applicare i criteri emersi

Schema dell'incontro

In ascolto dei ragazzi

Cara catechista, ti racconto la mia prima comunione

Presentazione del diagramma del pesce:

il senso della metodologia, la modalità operativa

Lavoro di gruppo

- Ogni gruppo lavora su un ambito
- Vengono messe in evidenza alcune prassi, alcune scelte concrete da proporre alla propria comunità per cercare di mettere in pratica quanto ascoltato negli incontri precedenti

Condivisione in assemblea

- I gruppi rendono partecipe l'assemblea di quanto emerso
- Completamento dello schema del pesce, da fotografare e inviare all'Ufficio

Celebrare la Pasqua, incontrare la vita

Convegno Catechisti 16 marzo 2023

Il Convegno dei catechisti conclude il lavoro avviato nei vicariati; mentre i quattro incontri muovevano da uno sguardo intra ecclesiale, mettendo a tema i soggetti implicati, il kerigma e la modalità celebrativa, il Convegno apre all'ascolto di altre voci nel territorio, nell'ambiente frequentato dai ragazzi e dalle famiglie, per comprendere insieme chi sono i nostri interlocutori, quali aspetti problematici segnano oggi la loro vita quotidiana, quali le loro risorse e quali i desideri più profondi.

Il programma del Convegno prevede tre interventi:

- Quali ragazzi incontriamo? Tavola rotonda sul profilo dei bambini e dei ragazzi che incontriamo nella catechesi, a partire dai loro ambiti di vita
Intervengono: un allenatore, un insegnante, un educatore
- Al cuore degli interlocutori. Fatiche e desideri dei ragazzi. Interviene Alessandra Augelli
- Celebrare la Pasqua, incontrare la vita. Restituzione del lavoro fatto nel territorio e orientamenti per la prassi catechistica. Interviene l'Ufficio catechistico diocesano.